



## RELAZIONE SULLA GESTIONE - ANNO 2014 -

### SOMMARIO

1. Contesto di riferimento e quadro normativo
2. Evoluzione prevedibile della gestione e obiettivi strategici
  2. 1 Obiettivi strategici per la Didattica
  2. 2 Obiettivi strategici per la Ricerca
  2. 3 Obiettivi strategici per la Terza Missione



## 1. Contesto di riferimento e quadro normativo

Il 2014 ha rappresentato un momento di significativo cambiamento per il nostro Ateneo sul profilo degli assetti di *governance*, poiché a partire dal 31/11/2014 si è insediato il prof. Gaetano Manfredi, nella qualità di Magnifico Rettore.

La Federico II ha pubblicato sul sito istituzionale la prima relazione sulle attività svolte nel campo dell'anticorruzione, conformandosi alle indicazioni operative fornite dall'ANAC, che ha reso disponibile un modello standard per l'elaborazione della stessa. Quindi, come per il passato, sul piano normativo, si conferma l'impegno dell'Ateneo in materia di anticorruzione.

Nell'intento di migliorare i servizi amministrativi, in futuro sarà redatta una Carta dei Servizi. Sono, altresì, in fase di implementazione ulteriori attività di monitoraggio e controllo sui cui adempimenti sempre agganciati all'anticorruzione, da ricondurre in particolare all'art. 35 bis e all'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 165/2001.

L'Università ha anche aderito al progetto *Good Practice*, durante il quale è stata condotta una indagine comparativa delle prestazioni di 25 aree di servizi all'interno dell'amministrazione centrale, volta a misurare il grado di efficienza, efficacia oggettiva ed efficacia percepita. Nel 2015 il questionario sarà esteso altresì a tutte le altre aree dell'Ateneo.

Si è dato avvio, poi, all'iter normativo sulla digitalizzazione dei documenti e dei procedimenti delle pubbliche amministrazioni. Al riguardo, durante il 2014 sono state predisposte azioni in ordine alla conservazione elettronica e al protocollo informatico.

Segnatamente, è stato sperimentato il sistema e-Documento per gestire le autorizzazioni di spesa per lavori. Inoltre, circa seicento docenti hanno impiegato il Verbale Digitale.

Per il futuro, l'Ateneo intende dare sempre maggiore enfasi alla modernizzazione, semplificazione e miglioramento della qualità dei processi e dei servizi erogati, per rendere trasparente e partecipativa la propria azione istituzionale.

Per quanto attiene al sistema amministrativo-contabile, invece, l'Università ha proseguito l'attività di adeguamento al nuovo dettato principi e ascrivibile al D.lgs. n. 18/2012.

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



rubricato “*Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università a norma dell’art. 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240*”, mitigando, così, le criticità emerse in occasione dell’entrata a regime della contabilità economico-patrimoniale.

In ragione di ciò, e anche in vista della adozione del bilancio unico nell’esercizio 2015 si è provveduto a potenziare dimensionalmente l’Ufficio Bilancio, inserendo n. 4 unità di personale, e a creare l’Ufficio Programmazione e Gestione dei Flussi Finanziari con n. 6 nuove unità.

**A latere**, si segnala che è proseguita l’intensa opera di adeguamento del **corpus** regolamentare di Ateneo alla Legge Gelmini mediante revisione ovvero nuova emanazione di tredici regolamenti.

Nel processo di completamento per la redazione dell’inventario di Ateneo, è stata costituita una commissione finalizzata sia a valutare il ricco patrimonio artistico, museale e librario, sia a individuare le modalità più adeguate attraverso le quali acquisire la piena titolarità giuridica di immobili attualmente in uso, benché di proprietà del Demanio.

Anche le attività della didattica e della ricerca hanno subito delle rivisitazioni, sostanzialmente sempre da agganciare ai processi di accreditamento dei corsi di Laurea, alla valutazione della qualità della ricerca e al potenziamento dei percorsi di dottorato.

Per quanto attiene alla **didattica**, l’offerta formativa per l’anno accademico 2014-2015 è stata strutturata su n. 141 Corsi di Laurea (70 lauree triennali e 71 Lauree Magistrali di cui 8 sono a ciclo unico). L’Ateneo ha soppresso 5 Corsi di Laurea e richiesto l’accREDITAMENTO di 4 nuovi, di cui uno in lingua Inglese e, precisamente, Biologia ed Ecologia dell’Ambiente Marino ed Uso Sostenibile delle sue Risorse in collaborazione con la Stazione Zoologica Dohrn di Napoli.

È continuata l’azione per valorizzare l’internazionalizzazione dei corsi di studio contemplando, oltre all’erogazione di borse per studenti stranieri iscritti, anche borse di mobilità per studenti italiani, nonché contributi per **Visiting Professor**.

L’Ateneo ha, poi, aderito al nuovo programma “Erasmus+”, che riunisce in un’unica struttura attività in precedenza oggetto di una serie di programmi separati. Conseguentemente la Commissione Erasmus di Ateneo è stata ristrutturata con la nomina per ciascuno dei parti-

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



di un delegato Erasmus. Ad oggi, sono 29 gli Stati Europei con cui la Federico II ha siglato accordi Erasmus.

Ancora, come disciplinato dal nuovo regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento delle Scuole (D.R. n. 2414 del 9/7/2013), la Federico II ha valorizzato il ruolo di queste nuove strutture, per favorire sia il coordinamento delle iniziative di natura didattica, sia la creazione di corsi di studio a carattere internazionale. In proposito, la Commissione Internazionalizzazione di Ateneo, attualmente costituita con rappresentanti nominati dagli ormai soppressi Poli, sarà riordinata per potenziare e meglio coordinare la propria azione con rappresentanti che siano la diretta emanazione delle Scuole.

Con riferimento alla formazione post laurea, in particolare a seguito della riformulazione dei dottorati di ricerca per effetto del meccanismo dell'accreditamento introdotto dal D.M. 45/2013, l'Ateneo ha compiuto ulteriori aggiustamenti sull'ultimo ciclo bandito, nell'intento di migliorare ulteriormente l'offerta.

Fra gli obiettivi della programmazione 2013-2015 si annovera l'implementazione di meccanismi di valutazione dell'efficacia dei progetti formativi ed il sostegno al **placement** post-dottorato. Peraltro, sono degni di nota le importanti iniziative finalizzate a creare collegamenti fra i partecipanti, i dottorandi di ricerca e il mondo delle imprese.

Complessivamente, l'offerta didattica post laurea federiciana ha contemplato 26 Dottorati di Ricerca, 65 Master universitari di I e II livello, 13 Scuole di Specializzazione non Mediche, 51 Scuole di Specializzazione di Area Medica, oltre 31 Corsi di Perfezionamento.

Per quanto riguarda la **ricerca**, già nel 2013 con la pubblicazione dei risultati della VQR 2004-2010, si è compiuto un importante passo nella creazione di un sistema di valutazione e monitoraggio dell'attività di ricerca dell'università italiana.

In questa direzione prosegue, perciò, l'intervento della Federico II nel privilegiare un approccio improntato alla promozione della qualità. Un segnale in proposito attiene alla stipula di accordi con enti di ricerca, allo scopo di favorire la mobilità di ricercatori e professori (fra questi, ad esempio, si segnala la convenzione quadro con il CNR).

È stato poi modificato il regolamento per la chiamata di professori di prima e seconda fascia richiedendo, fra le altre cose, che tutti i membri delle commissioni superino le mediane



previste per l'ASN. In questa direzione, nel corso dell'anno si sono espletati svariati concorsi per la chiamata di professori ordinari, professori associati e ricercatori.

In particolare, in ordine al reclutamento di personale docente e ricercatore nel **2014**:

- sono stati assunti per chiamata diretta un professore ordinario stabilmente impiegato all'estero, tre professori associati vincitori di programmi di ricerca ERC e due professori associati stabilmente impiegati all'estero;
- sono state attivate tre procedure per la chiamata diretta (una come professore ordinario e due come professore associato) di studiosi stabilmente impiegati all'estero;
- sono state attivate 32 procedure per la chiamata di professori ordinari e 232 procedure per la chiamata di professori associati;
- sono state attivate le procedure per la proroga dei primi contratti di ricercatori a tempo determinato di tipo A stipulati nel 2011.

## 2. Evoluzione prevedibile della gestione e obiettivi strategici

### 2.1 Obiettivi strategici per la Didattica

La formazione assume una posizione centrale nella formulazione della strategia dell'Ateneo.

In particolare, il miglioramento continuo dell'offerta didattica, unitamente alle prospettive di internazionalizzazione e all'uso della tecnologia, si confermano essere un obiettivo imprescindibile della Federico II. L'Ateneo organizza la sua offerta anche in relazione all'uso di tecnologie informatiche e alle prospettive di internazionalizzazione, garantendone la sostanziale sostenibilità attraverso un monitoraggio continuo e puntuale.

Secondo quanto previsto dagli Organi di Governo in conformità alla direttiva emanata già da 2010 i corsi attivati sono sottoposti ad una verifica di sostenibilità. Per gran parte di essi, difatti, è ormai un dato consolidato che il numero di iscritti al primo anno si è superiore alla numerosità in ingresso come pure confermano le rilevazioni del NECA per l'anno accademico 2013-2014.



Altro elemento da segnalare è quello relativo al numero medio di docenti di ruolo nelle discipline di base e caratterizzanti dei Corsi di studio (L, LMCU, LM), che è pari all' 87 %

Abbinata alla formazione tradizionale, l'Ateneo conferma il proprio impegno nella didattica integrativa. La Federico II ha avviato già da anni il progetto Federica-Campus Virtuale nell'ambito della formazione a distanza, un'esperienza di avanguardia nel campo del web-learning, il quale offre oltre 300 corsi ad accesso aperto corredati da materiali di studio e link a risorse scientifiche in rete. Nel 2011 il progetto è stato selezionato dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione come eccellenza italiana in seno all'iniziativa «Italia degli innovatori». Federica-Campus Virtuale è stata recentemente riconosciuta dalla Commissione Europea come iniziativa di qualità e inserita nel portale dedicato all' Open Education fra le migliori risorse accademiche disponibili in Europa.

A partire dal prossimo anno accademico, l'Ateneo ha programmato di offrire in teledidattica alcuni corsi di studio integralmente, o in modalità "blended", nell'area dell'ingegneria della medicina, delle scienze farmaceutiche e delle scienze umane.

Per quanto attiene ai percorsi di dottorati, infine, l'Università, ora da anni è proiettata verso la creazione di carriere internazionali, promuovendo borse di studio ed ambienti favorevoli che attraggano studiosi provenienti da tutto il mondo. Su questa scia, pertanto, prosegue l'operato dell'Ateneo, nell'intento di enfatizzare la realizzazione, nello specifico, di dottorati congiunti e di dottorati di ricerca in co-tutela. La valutazione ex post sarà il criterio guida per gli organi di governo dell'Ateneo per la definizione delle risorse da allocare su ogni singolo corso di dottorato.

## 2.2 Obiettivi strategici per la Ricerca

La ricerca scientifica è reputata una variabile strategica di assoluta importanza per l'Ateneo sicché persiste l'impegno di promuovere e consolidare il patrimonio delle conoscenze sviluppate nell'ambito del territorio nazionale e internazionale.

Il talento e le capacità dei ricercatori costituiscono un prerequisito essenziale per ottenere risultati di ricerca di pregio. Quando talento e capacità non sono occasioni ma

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



rappresentano una caratteristica consolidata di una comunità scientifica si raggiunge quel livello di massa critica che garantisce elevata qualità della ricerca

Coerentemente, i vertici della Federico II hanno definito delle linee di intervento che si pongono come prioritario obiettivo quello di rafforzare le aree competitive.

Più precisamente sulla base dell'analisi della situazione attuale nel campo della ricerca scientifica, l'Ateneo si prefigge i seguenti obiettivi:

- incoraggiare iniziative coerenti con le dinamiche del contesto internazionale, al fine di accrescere le competenze del capitale umano dell'Università e di favorire gli scambi con i Paesi esteri per affrontare al meglio le attuali sfide globali;
- accrescere la qualità e la produttività scientifica delle aree che, pur avendo ottenuto buone valutazioni nel contesto nazionale, non riescono ad emergere, nonché sostenere strutture e componenti della comunità accademica che si impegnano con scelte concrete a migliorare le prestazioni scientifiche;
- sostenere l'accesso a fonti di finanziamento competitive;
- valorizzare lo sviluppo delle attività di trasferimento tecnologico

I piani di azione contemplano, fra l'altro, una maggiore partecipazione a progetti interuniversitari in cui l'Ateneo è partner e il potenziamento dell'attività di promozione degli accordi internazionali con determinati Paesi strategici.

Viene, infine, rinnovato l'impegno riposto su iniziative ad alto impatto tecnologico ed innovativo. Oltre a confermare, per il futuro, il prosieguo delle attività all'epoca già dichiarate nella relazione sulla gestione 2013, l'Ateneo intende sostenere ulteriormente la propria partecipazione ai Distretti tecnologici della Regione e ai Consorzi con le Imprese locali, ponendo grande attenzione al monitoraggio dei risultati ottenuti da queste iniziative e al coinvolgimento delle competenze interne alla Federico II.

Questi obiettivi saranno favoriti da una revisione dei Regolamenti di Ateneo che governano i rapporti istituzionali tra ricerca accademica e industriale, in particolare, per quello che riguarda la difesa della proprietà intellettuale

## 2.3 Obiettivi strategici per la Terza Missione



La Terza missione riguarda “l’insieme delle attività con le quali le università entrano in interazione diretta con la società, fornendo un contributo che integra i missioni tradizionali di insegnamento (dove si realizza una interazione con una frazione particolare della società, gli studenti) e di ricerca (dove si interagisce prevalentemente con le comunità scientifiche)” (Anvur). La *mission* federiciana continua a valorizzare e incentivare tutte le attività didattiche alla didattica e alla ricerca, a vantaggio degli *stakeholders* rilevanti, favorendo sinergie con la comunità di riferimento il territorio e l’ambiente.

Per il 2014, numerose sono state le azioni potenziate o intraprese.

Fra queste, vanno indubbiamente segnalate:

- GULUNAP, il progetto di cooperazione universitaria con l’Uganda che ha portato nel 2004 alla realizzazione della prima Facoltà di Medicina nella città di Gulu (Nord Uganda). Nella prospettiva di supportare ulteriormente questo progetto, l’Ateneo si è confermato parte attiva nell’avviare altresì percorsi di Master (Specializzazione). Il successo di questa iniziativa, d’altronde, è confermato dai raggiunti traguardi, come mostrano gli ultimi dati rilevati. Invero, il numero di laureati è passato da 40 nel 2010 a 67 nel 2014.
- GENOVATE, un progetto di ricerca-azione che vuole affrontare la disuguaglianza di genere nella ricerca. Esso delinea diverse aree di intervento che riguardano la vita lavorativa dei docenti (dal reclutamento alla progressione della carriera), la conciliazione con la vita familiare e, per ognuna, contempla un Piano di azioni per l’uguaglianza di genere (GEAP). In prospettiva, l’iniziativa si prefigge di declinare un modello sociale di implementazione del GEAP, nonché di definire le strategie per affrontare la questione di genere nei vari contesti istituzionali;
- F2 Cultura, il nuovo portale dedicato alla promozione delle numerose iniziative culturali intraprese nell’ambito, ad esempio, della poesia contemporanea, letteratura, arte, storia, scienza e del cinema. Al riguardo, nel 2014 ha avuto luogo presso l’Orto Botanico di Portici la IV edizione della mostra-mercato di produzioni artigianali e alimentazione di qualità con laboratori scientifici, musicali e dimostrazioni di arte presepiale;

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



- cineforum gratuito in lingua originale, che vede coinvolto il Centro Linguistico di Ateneo in collaborazione con il COINOR, il Goethe Institute, il Comitato Pari Opportunità, il Corso di Studi in Lingue e il Dottorato di Studi di Genere
- convenzione con il Teatro San Carlo di Napoli, in forza della quale sono riservate delle condizioni agevolate a studenti e personale della Federico II per assistere ad alcuni spettacoli della programmazione 2014-2015 a prezzi particolarmente ridotti;
- sussidi a vantaggio del personale tecnico-amministrativo, per la copertura di spese legate in particolare ad acquisti di libri scolastici, ad interventi chirurgici, a protesi mediche, nonché a sostegno delle spese per asili nido

È degna di menzione inoltre l'adesione dell'Ateneo al Consorzio Interuniversitario Sino Italiano (CISI), che ha tra i principali compiti istituzionali quello promuovere e sostenere progetti di cooperazione interuniversitaria tra le università italiane e cinesi, oltre che la mobilità degli studenti e del personale docente appartenenti ai citati due Paesi.

Un altro aspetto rilevante della terza missione è costituito dai trasferimenti tecnologici che rappresenta l'insieme delle attività che accompagnano le missioni tradizionali di didattica e di ricerca e che si focalizzano, segnatamente, sulla ricerca e consulenza in conto terzi, sulla gestione della proprietà intellettuale e sulla creazione di aziende. Le attività in conto terzi sono riferite a servizi commissionati di ricerca, consulenza, prestazioni di laboratorio e corsi di formazione continua. Si segnala che, nel 2014, sono state depositate 4 richieste di brevetti di cui sono autori docenti e ricercatori dell'Ateneo, che si vanno pertanto a sommare ai già numerosi brevetti in possesso della Federico II.

Si riconferma, infine, la programmazione delle strategie negli ulteriori, seguenti ambiti di intervento:

- Orientamento, in entrata, in itinere e in uscita;
- Mobilità
- CSI e servizi informativi;
- Biblioteche di Ateneo;
- Siti archeologici;
- Azienda agraria;
- Poli museali;

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



- Orti botanici;
- Sinapsi e progetti di inclusione attinenti alla disabilità, ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai Bisogni Educativi Speciali (BES), alla sindrome autistica e alla discriminazione omofobica.

**IL DIRIGENTE DELLA  
RIPARTIZIONE  
BILANCIO, FINANZA E  
SVILUPPO**

**F.to dott.ssa Colomba Tufano**

**IL DIRETTORE GENERALE  
VICARIO**

**F.to dott. Francesco Bello**

**IL RETTORE**

**F.to prof. Gaetano Manfredi**